



# Herpes Genitale

E' una Malattia Sessualmente Trasmissibile molto diffusa causata da un virus (Herpes Virus) simile a quello che provoca le classiche vescicole sulla bocca.

Una volta infettati, il virus rimane nel nostro corpo per tutta la vita e non è attualmente possibile liberarsene. Si possono solamente effettuare terapie volte ad alleviare i sintomi e ad accorciare i tempi di guarigione delle lesioni.

Chi ha l'Herpes Genitale ha un rischio cinque volte maggiore di essere contagiato dal virus dell'HIV se ha rapporti non protetti con persone sieropositive durante un episodio erpetico acuto.

## Come si trasmette?

- Con rapporti sessuali non protetti: sono a rischio TUTTI i tipi di rapporto (orale, anale, vaginale)
- Praticando sesso orale non protetto (sia attivo che passivo)
- Con il semplice contatto fra genitali
- Tramite la masturbazione reciproca
- Tramite baci, carezze, effusioni
- Tramite il contatto con le lesioni (sono molto infettive!)
- Utilizzando strumenti a uso genitale o giocattoli sessuali contaminati
- Tramite passaggio del virus dalla madre infetta al bambino durante il parto

## Quali sono i sintomi?

Generalmente si inizia con una fastidiosa sensazione di bruciore e formicolio nella zona dove poi compariranno le lesioni. Si formano lesioni multiple e dolenti, simili a vescicole, sulla mucosa o sulla cute dei genitali. Rapidamente le vescicole si rompono lasciando piccole ulcere dolorose. In seguito compaiono le croste che spariranno in pochi giorni.

E' possibile anche avere: febbre, mal di testa, dolori articolari, costipazione (in caso di herpes anale), difficoltà o impossibilità a urinare. Gonfiore dei genitali (le ghiandole della zona inguinale sono dolenti), possibili perdite uretrali, vaginali o anali.

## Come si diagnostica?

La diagnosi è di norma basata sull'osservazione delle lesioni. Volendo è possibile confermarla con esami in centri specializzati. Per stabilire se una persona è stata esposta al virus dell'Herpes, esistono test per la ricerca degli anticorpi nel sangue. Se hai avuto rapporti sessuali non protetti o se hai dubbio di aver contratto l'Herpes Genitale, rivolgiti ad un medico per farti visitare ed effettuare il test

## Come si previene?

- NON avere rapporti sessuali durante gli episodi acuti (quando cioè sono presenti le vesciche sui genitali)
- Usare il sempre profilattico in modo corretto dall'inizio alla fine del rapporto sessuale (orale, anale, vaginale)
- Utilizzando sempre il profilattico per proteggere gli oggetti/giocattoli utilizzati per la pratica sessuale che devono essere igienizzati dopo ogni uso





## Condilomi

Sono causati da un virus, il Papilloma Virus (HPV), simile a quello delle verruche che si formano sulla pelle. Questo virus colpisce in maniera indiscriminata uomini e donne, omoessuali ed eterosessuali.

I condilomi, detti anche "Creste di Gallo" sono dei piccoli tumori benigni che possono insediarsi sugli organi genitali (pube, pene, testicoli), all'entrata della vagina e dell'ano, sull'uretra e sul collo dell'utero. Talvolta ne sono colpiti l'inguine e la coscia. Queste escrescenze (verruche) possono essere piatte o in rilievo, di dimensioni variabili e possono trovarsi isolate o in gruppi.

In alcuni casi i Condilomi possono evolvere verso il cancro dell'utero (nella donna) o dell'ano e del retto (uomo).

### Come si trasmette?

- Con rapporti sessuali non protetti: sono a rischio TUTTI i tipi di rapporto (orale, anale, vaginale)
- Con il semplice contatto fra genitali o tra genitali ed ano
- Tramite contatto diretto con la pelle della persona infetta
- Tramite lo scambio di biancheria intima e di salviette
- Utilizzando strumenti a uso genitale o giocattoli sessuali contaminati

### Quali sono i sintomi?

Sia nell'uomo che nella donna, si formano escrescenze più o meno grandi in prossimità dei genitali o in zona anale. Queste formazioni possono essere totalmente asintomatiche, possono dare fastidio o provocare dolore. A volte si ha rottura e sanguinamento dei condilomi.

Generalmente i Condilomi sono destinati a crescere nel tempo, fino a diventare un ostacolo per il rapporto: sia dal punto di vista meccanico che per il dolore e il sanguinamento che provocano durante l'atto sessuale.

### Come si diagnostica?

La diagnosi va fatta dal medico specialista, che sarà in grado di distinguerlo da altre lesioni apparentemente simili (sifilide per esempio). E' inoltre consigliabile indagare su eventuali infezioni contratte contemporaneamente (Sifilide, HIV, Epatite, eccetera). Se hai avuto un rapporto sessuale non protetto o se hai il dubbio di aver contratto i Condilomi, rivolgiti ad un medico per farti visitare ed eseguire i test.

### Come si previene?

- Utilizzando sempre il profilattico in modo corretto dall'inizio alla fine di qualsiasi tipo di rapporto sessuale (orale, anale, vaginale)
- Utilizzando sempre il profilattico per proteggere gli oggetti/giocattoli utilizzati per la pratica sessuale che devono essere igienizzati dopo ogni uso
- Effettuando visite periodiche da un medico specialista se si hanno rapporti occasionali e frequenti con più persone.
- Evitare di scambiarsi biancheria intima e salviette





## Clamidia

Si trasmette attraverso rapporti sessuali non protetti di qualsiasi tipo (orale, vaginale, anale). La Clamidia è un'infezione "Silenziosa" perché spesso i suoi sintomi non sono sempre evidenti, e spesso possono essere scambiati per lievi disturbi di altro genere. Seppur caratterizzata da manifestazioni molto leggere, alla lunga, se non curata, può essere causa di seri danni all'apparato riproduttivo (soprattutto quello femminile).

Spesso viene trasmessa assieme alla Gonorrea. Quindi vengono sempre curate entrambe le infezioni contemporaneamente.

Chi è infettato da Clamidia ha un rischio cinque volte maggiore di essere contagiato dal virus dell'HIV durante un rapporto non protetto con persone sieropositive.

### Come si trasmette?

- Con rapporti sessuali non protetti: sono a rischio TUTTI i tipi di rapporto (orale, anale, vaginale)
- Praticando sesso orale non protetto (sia attivo che passivo)
- Con il semplice contatto fra genitali
- Tramite la masturbazione reciproca
- Utilizzando strumenti a uso genitale o giocattoli sessuali contaminati
- Tramite passaggio del batterio dalla madre infetta al bambino durante il parto

### Quali sono i sintomi?

**Nell'uomo** (da una a tre settimane dopo il contatto, anche se spesso è asintomatica) si verificano: bruciore sulla punta e lungo il pene, perdite di consistenza fluida, dolore al retto (se trasmessa durante rapporto anale)

**Nella donna** (anche se spesso è asintomatica) si verificano: perdite vaginali anomale, sensazione di irritazione, dolori al basso ventre e alla schiena, nausea, febbre, perdite sanguinolente anche fuori dal normale ciclo mestruale, dolore al retto (se trasmessa durante rapporto anale)

### Come si diagnostica?

Tramite un esame delle urine e un prelievo di tessuto infetto. Se hai avuto un rapporto sessuale non protetto o se hai il dubbio di aver contratto la Clamidia, rivolgiti ad un medico per farti visitare ed eseguire i test.

### Come si previene?

- Con l'utilizzo corretto del profilattico dall'inizio alla fine del rapporto sessuale (orale, anale, vaginale)
- Utilizzando il profilattico per proteggere gli oggetti utilizzati per la pratica sessuale che devono essere igienizzati dopo ogni uso
- Effettuando il test periodicamente (almeno una volta all'anno) se si hanno rapporti occasionali e frequenti con più persone





## Pediculosi

La Pediculosi del pube è causata da un parassita simile ai pidocchi della testa che si annida fra i peli pubici, tra quelli del petto e sotto le ascelle. Colpisce milioni di persone nel mondo ed è pertanto molto comune.

Se non curata può causare infertilità.

### Come si trasmette?

- Può essere trasmessa con il semplice contatto
- Attraverso rapporti sessuali non protetti (orale, anale, vaginale)
- Utilizzando strumenti a uso genitale o giocattoli ad uso sessuale non igienizzati
- attraverso il contatto con lenzuola, asciugamani o abiti usati da una persona infestata da parassiti

### Quali sono i sintomi?

- Prurito, spesso intenso, nell'area genitale
- Tra i peli del pube e nella biancheria intima possono comparire piccolissimi residui scuri, simili a sabbia, costituiti dalle loro feci.

### Come si diagnostica?

Effettuando visita medica. Se hai il dubbio di aver contratto la Pediculosi, rivolgiti ad un medico per farti visitare ed eseguire i test.

### Come si limita il contagio?

- Utilizzando sempre il profilattico in modo corretto dall'inizio alla fine di qualsiasi tipo di rapporto sessuale (orale, anale, vaginale)
- Utilizzando sempre il profilattico per proteggere gli oggetti/giocattoli utilizzati per la pratica sessuale che devono essere igienizzati dopo ogni uso
- Mantenendo una corretta igiene intima
- Sostituendo lenzuola e federe dopo ogni utilizzo
- Biancheria, lenzuola e federe, asciugami devono: essere lavati ad alta temperatura e stirati a caldo





## Epatiti

Per Epatite si intende uno stato di infiammazione del fegato dovuto a diversi fattori o a sostanze tossiche, quali: alcol, farmaci, alcune sostanze chimiche, virus e altri microbi.

Le Epatiti di origine virale sono trasmissibili sessualmente. I principali virus che causano Epatite sono i virus A, B e C. Se non curate, possono portare a gravi malattie del fegato, quali: cirrosi e cancro.

Per le Epatiti A e B esiste la possibilità di vaccinarsi.

### Come si trasmette?

- Tramite rapporti sessuali (orali, anali e vaginali) non protetti
- Tramite scambio di oggetti per l'igiene personale (spazzolini, rasoi)
- Tramite scambio di siringhe usate
- Tramite scambio di giocattoli sessuali o strumenti ad uso genitale contaminati
- Durante l'esecuzione di tatuaggi o piercing, tramite strumenti non sterilizzati e contaminati da sangue di altre persone
- Tramite bacio
- Tramite la trasmissione del virus dalla madre al bambino durante il parto

### Quali sono i sintomi?

Spesso non compare alcun sintomo. Altre volte compaiono affaticamento, febbre, nausea o vomito, feci chiare, una colorazione gialla degli occhi e della pelle chiamata "Ittero", urina color scuro, dolore al fianco destro che si può diffondere alla schiena.

### Come si diagnostica?

Attraverso esami di laboratorio. Se hai avuto rapporti sessuali non protetti o se hai dubbio di aver contratto l'Epatite, rivolgiti ad un medico per farti visitare ed eseguire i test.

### Come si prevengono?

- Utilizzando sempre il profilattico in modo corretto dall'inizio alla fine di qualsiasi tipo di rapporto sessuale (orale, anale, vaginale)
- Utilizzando sempre il profilattico per proteggere gli oggetti/giocattoli utilizzati per la pratica sessuale che devono essere igienizzati dopo ogni uso
- Effettuando il test periodicamente (ogni 6 mesi) se si hanno rapporti occasionali e frequenti con più persone
- Utilizzando siringhe sterili monouso, che non vanno scambiate con altre persone o riutilizzate per successive iniezioni





## Gonorrea

La Gonorrea è una malattia altamente contagiosa e diffusa in tutto il mondo. Negli ultimi anni in Italia si sta verificando un preoccupante aumento dei casi. La Gonorrea è un'infezione acuta causata da un batterio che si trova preferibilmente nelle mucose genitali, nella faringe e nell'ano delle persone infette. Il contagio può avvenire anche in caso di rapporto sessuale non completo.

Spesso la Gonorrea viene trasmessa assieme a un altro batterio che causa una sintomatologia simile: la Clamidia. Di conseguenza la terapia prevede di trattare entrambe le infezioni.

Se l'infezione non viene curata, il batterio può diffondersi a tutto il corpo compromettendo: articolazioni (artrite), cuore, pelle, occhi (congiuntivite), testicoli, prostata, vescica, fino ad arrivare a gravi infezioni e alla sterilità (soprattutto nella donna).

### Come si trasmette?

- Con rapporti sessuali non protetti: sono a rischio TUTTI i tipi di rapporto (orale, anale, vaginale)
- Con il semplice contatto fra genitali o tra genitali ed ano
- Tramite la masturbazione reciproca
- Tramite il bacio
- Tramite lo scambio di biancheria intima e di salviette
- Utilizzando strumenti a uso genitale o giocattoli sessuali contaminati
- Tramite passaggio del batterio dalla madre infetta al bambino
- E' possibile la trasmissione dai genitali ad altre parti del corpo

### Quali sono i sintomi?

**Nell'uomo** (dopo 2-14 giorni): bruciore, prurito e/o difficoltà a urinare, abbondanti perdite di colore biancastro o giallo-verdastro, bruciore alla punta del pene.

**Nella donna** (dopo 7-21 giorni): prurito e bruciore mentre si urina, perdite vaginali anomale, infiammazione dei genitali esterni che rendono doloroso il rapporto sessuale, raramente dolore al basso ventre e sanguinamento anche se non si hanno mestruazioni

**Nell'uomo e nella donna omosessuali:** dolore anale con perdite di materiale purulento denso e sanguinamento. Mal di gola, febbre (anche leggera), faringite in caso di infezione avvenuta tramite rapporto orale non protetto.

### Come si diagnostica?

Esistono specifici esami di laboratorio in grado di diagnosticare la Gonorrea in maniera rapida e affidabile. Se hai avuto un rapporto sessuale non protetto o se hai il dubbio di aver contratto la Gonorrea, rivolgiti ad un medico per farti visitare ed effettuare il Test

### Come si previene?

- Utilizzando sempre il profilattico in modo corretto dall'inizio alla fine di qualsiasi tipo di rapporto sessuale (orale, anale, vaginale)
- Utilizzando sempre il profilattico per proteggere gli oggetti/giocattoli utilizzati per la pratica sessuale che devono essere igienizzati dopo ogni uso
- Effettuando il test periodicamente se si hanno rapporti occasionali e frequenti con più persone





## Ulcera Molle

Si tratta di un'infezione causata da un batterio molto raro in Europa, ma più frequente nelle regioni tropicali e sub-tropicali di: Africa, America del Sud e Oriente. E' una malattia molto contagiosa e l'infezione può essere facilmente "trasportata" da un punto all'altro del corpo.

Si trasmette facilmente attraverso qualunque tipo di rapporto sessuale (orale, anale, vaginale). Se non si cura possono insorgere complicanze: formazione di fistole (piccoli buchi attorno ai genitali, dai quali fuoriesce pus), ulcerazione dei linfonodi, febbre.

Chi è infettato da Ulcera molle ha un rischio sette volte maggiore di essere contagiato dal virus dell'HIV durante un rapporto non protetto con persone sieropositive.

### Come si trasmette?

- Attraverso rapporti sessuali non protetti di ogni tipo (orale, anale, vaginale)
- Con il semplice contatto fra genitali
- Utilizzando strumenti a uso genitale o giocattoli sessuali contaminati
- E' possibile la trasmissione da un punto all'altro del corpo

### Quali sono i sintomi?

Si formano ulcere molto dolenti a livello dei genitali, con ingrossamento dei linfonodi inguinali. Si manifestano anche: dolore all'ano e sanguinamento, perdite (uretrali nell'uomo e vaginali nella donna)

### Come si diagnostica?

E' necessario affidarsi a un centro specializzato per confermare la diagnosi, anche tramite esami speciali effettuati sul liquido che trasuda dalle ulcere. Se hai il dubbio di aver contratto Ulcera Molle, rivolgiti ad un medico per farti visitare ed eseguire il test

### Come si previene?

- Con l'utilizzo corretto del profilattico dall'inizio alla fine del rapporto sessuale (orale, anale, vaginale)
- Utilizzando sempre il profilattico per proteggere gli oggetti/giocattoli utilizzati per la pratica sessuale che devono essere igienizzati dopo ogni uso





## Candida

Si tratta di un fungo in grado di colonizzare sia la cute, che le cavità anatomiche (cavo orale, vagina, ano), di comune diffusione. E' normalmente presente a livello del cavo orale e a livello della vagina in soggetti sani, ma in presenza di condizioni favorevoli (immunodepressioni, scarsa igiene, diabete, uso pillola anticoncezionale), può dare luogo a vere e proprie colonizzazioni.

Se non curata può causare infertilità.

### Come si trasmette?

- può essere trasmessa con il semplice contatto
- Attraverso rapporti sessuali non protetti (orale, anale, vaginale)
- Utilizzando strumenti a uso genitale o giocattoli ad uso sessuale non igienizzati
- È possibile la trasmissione tra parti del corpo diverse (cavo orale, genitali)

### Quali sono i sintomi?

- irritazione (arrossamento, prurito, dolore) vulvare
- secrezioni vaginali (di colore biancastro)
- secrezione biancastra uretrale
- membrane biancastre a livello del cavo orale (mughetto), in particolare su lingua, palato molle e gengive

### Come si diagnostica?

Effettuando esami di laboratorio. Se hai avuto un rapporto sessuale non protetto o se hai il dubbio di aver contratto la Candida, rivolgiti ad un medico per farti visitare ed eseguire i test.

### Come si previene?

- Utilizzando sempre il profilattico in modo corretto dall'inizio alla fine di qualsiasi tipo di rapporto sessuale (orale, anale, vaginale)
- Utilizzando sempre il profilattico per proteggere gli oggetti/giocattoli utilizzati per la pratica sessuale che devono essere igienizzati dopo ogni uso
- Mantenendo una corretta igiene intima ed orale
- Evitando indumenti intimi troppo stretti







## HIV – AIDS

L'AIDS è una sindrome clinica caratterizzata da un progressivo deterioramento del sistema immunitario causato dal Virus HIV. Questo stato degenerativo progredisce finché il sistema immunitario diventa incapace di contrastare l'attacco di alcuni microrganismi, portando all'insorgenza di gravi infezioni e tumori.

Il virus, una volta penetrato nell'organismo umano, determina il cosiddetto stato di "Sieropositività". Chi è sieropositivo può trasmettere il virus ad altre persone. Lo stadio di sieropositività è un stato latente e solitamente asintomatico che precede la Fase Conclamata (AIDS). Si può rimanere sieropositivi per un periodo più o meno lungo, che può durare anche molti anni. Tuttavia se non ci si sottopone a terapia farmacologica si va sicuramente in contro alla fase conclamata (AIDS).

### Come si trasmette?

- Con rapporti sessuali non protetti: sono a rischio TUTTI i tipi di rapporto (orale, anale, vaginale). Un solo contatto sessuale può provocare il contagio
- Con scambio e utilizzo di giocattoli sessuali o strumenti ad uso genitali contaminati
- Tramite scambio di siringhe, rasoi, spazzolini o altri oggetti che possano venire a contatto con il sangue
- Con trasfusioni di sangue infetto
- Tramite passaggio del virus dalla madre sieropositiva al bambino durante il parto o l'allattamento

### Quali sono i sintomi?

Non sempre si manifestano sintomi in seguito all'infezione da HIV. Tuttavia può comparire una sindrome "Acuta" che dura poco più di una settimana, con sintomi quali: febbre, ingrossamento dei linfonodi ed eritema sulla pelle.

### Come si diagnostica?

Gli esami possono risultare falsamente negativi durante il cosiddetto "Periodo finestra" (8-12 settimane circa dopo il contagio), poiché il nostro organismo impiega del tempo a fabbricare gli anticorpi. Se hai avuto un rapporto sessuale non protetto o se hai il dubbio di aver contratto il virus HIV, rivolgiti ad un medico per farti vivistare ed eseguire i test

### Come si previene?

- Utilizzando sempre il profilattico in modo corretto dall'inizio alla fine di qualsiasi tipo di rapporto sessuale (orale, anale, vaginale)
- Utilizzando sempre il profilattico per proteggere gli oggetti/giocattoli utilizzati per la pratica sessuale che devono essere igienizzati dopo ogni uso
- Effettuando il test periodicamente (ogni 6 mesi) se si hanno rapporti occasionali e frequenti con più persone.
- Utilizzando siringhe sterili monouso, che non vanno scambiate con altre persone o riutilizzate per successive iniezioni
- Tramite profilassi post-esposizione in seguito a contatto accertato con materiale infetto





## Donovanosi

E' un'infezione progressiva che colpisce la cute dei genitali. Detto anche "Granuloma inguinale", è molto raro in Europa, ma è più frequente nelle aree tropicali e subtropicali (Vietnam, Indonesia, India, Medio Oriente, Cina, Giamaica, America del Sud, Caraibi, Africa). La malattia, se non curata, si diffonde ai tessuti circostanti (autoinfezione) provocandone abbondante distruzione. A volte l'infezione raggiunge le ossa, le articolazioni o il fegato.

Chi è infettato da questa malattia ha un rischio sette volte maggiore di essere contagiato dal virus dell'HIV durante un rapporto non protetto con persone sieropositive.

### Come si trasmette?

Attraverso rapporti sessuali non protetti di qualsiasi tipo (orale, anale, vaginale).

### Quali sono i sintomi?

Si forma una lesione (nodulo) di colore rosso scuro, che in seguito si trasforma in un'ulcera infetta e maleodorante. L'ulcera, che è molle e indolore, può crescere e sanguinare. C'è anche gonfiore dei tessuti circostanti. Le ulcere possono durare anni e lasciare cicatrici deturpanti.

### Come si diagnostica?

La diagnosi avviene mediante osservazione al microscopio di un pezzetto di lesione precedentemente asportato con biopsia. Se hai avuto rapporti sessuali non protetti o se ha il dubbio di aver contratto la Donovanosi, rivolgiti ad un medico per farti visitare ed eseguire i test.

### Come si previene?

- Utilizzando sempre il profilattico in modo corretto dall'inizio alla fine di qualsiasi tipo di rapporto sessuale (orale, anale, vaginale)
- Utilizzando sempre il profilattico per proteggere gli oggetti/giocattoli utilizzati per la pratica sessuale che devono essere igienizzati dopo ogni uso





## Sifilide

La Sifilide (detta anche Lue) è causata da un batterio presente in tutte le secrezioni corporali delle persone infette e nelle lesioni cutanee, genitali e mucose (anche quella della bocca!).

Se non curata, la Sifilide porta a gravi danni al sistema nervoso, con perdita della capacità di controllare i movimenti muscolari, paralisi, confusione mentale, sviluppo di demenza, cecità, meningite. Infine sopraggiunge la morte.

Chi ha la Sifilide rischia maggiormente di essere contagiato dal virus dell'HIV.

### Come si trasmette?

- Con rapporti sessuali non protetti: sono a rischio TUTTI i tipi di rapporto (orale, anale, vaginale)
- Con il semplice contatto fra genitali
- Tramite contatto fra genitali e strumenti a uso genitale contaminati
- Con scambio e utilizzo di giocattoli sessuali contaminati
- Tramite contatto dei genitali con lesioni cutanee o mucose provocate dalla Sifilide
- Tramite contatto con lesioni cutanee che si manifestano nel corso della malattia
- Tramite passaggio del batterio dalla madre infetta al bambino (Sifilide congenita)

### Quali sono i sintomi?

**Fase primaria** (da 2 a 8 settimane dopo il contagio): comparsa di un nodulo, cioè una specie di brufolletto indolore, in corrispondenza del luogo in cui il batterio è penetrato (bocca, lingua, labbra, faringe, scroto, glande, asta del pene, vagina, regione attorno all'ano). In seguito questo nodulo può trasformarsi in un'ulcera che non è dolente (a differenza, per esempio, dell'Herpes). L'ulcera può apparire anche sulle mani o in altre parti del corpo: possono ingrossarsi i linfonodi vicini ad essa.

**Fase secondaria** (da 3 a 12 settimane dalla comparsa del Sifiloma): compaiono macchie disseminate sulla pelle del corpo che possono coinvolgere anche mani e piedi (rash cutaneo), i linfonodi si ingrossano in tutto il corpo, si ha una possibile caduta di peli e unghie, si formano di chiazze circolari con un contorno rosso (bocca, palato, faringe, laringe, glande, pene, vulva, canale anale e retto), si può manifestare febbre (anche leggera), si registrano danni a vari organi del corpo (cervello, cuore, soprattutto nei soggetti sieropositivi)

**Fase terziaria** (da 3 a 10 anni dalla fase secondaria): si registrano ingenti danni agli organi interni, al cervello, ai nervi, agli occhi, al cuore, ai vasi sanguigni, al fegato, alle ossa e alle articolazioni.

### Come si diagnostica?

Esistono specifici esami di laboratorio in grado di diagnosticare la Sifilide in qualsiasi fase si trovi. Se hai avuto un rapporto sessuale non protetto o se hai il dubbio di aver contratto la Sifilide, rivolgiti ad un medico per farti visitare ed eseguire i test

### Come si previene?

- Utilizzando sempre il profilattico in modo corretto dall'inizio alla fine di qualsiasi tipo di rapporto sessuale (orale, anale, vaginale)
- Utilizzando sempre il profilattico per proteggere gli oggetti/giocattoli utilizzati per la pratica sessuale che devono essere igienizzati dopo ogni uso
- Effettuando il test periodicamente se si hanno rapporti occasionali e frequenti con più persone.
- Tramite profilassi post-esposizione in seguito a contatto accertato con materiale infetto





## Scabbia

La Scabbia è causata da un parassita della pelle: un acaro invisibile a occhio nudo che scava cunicoli sotto la cute umana e vi depone le uova.

### Come si trasmette?

Tramite contatto prolungato con una persona infetta, con lenzuola infestate dal parassita, con gli indumenti contaminati

### Quali sono i sintomi?

Il prurito, specialmente notturno, è il più tipico dei sintomi. Il fastidio è talmente insopportabile che si finisce per ferirsi grattandosi in maniera eccessiva.

Sulla cute compaiono lesioni di vario tipo, come papule (piccole chiazze rosse in rilievo), vescicole e lesioni lineari, corrispondenti ai cunicoli scavati dall'acaro.

Possono essere presenti croste o infezioni della pelle conseguenti al grattamento.

Le zone più frequentemente colpite sono: gli spazi fra le dita delle mani e dei piedi, i polsi, i gomiti, le ascelle, le regioni al di sotto delle mammelle, l'addome, i genitali maschili e le natiche.

### Come si diagnostica?

La diagnosi viene fatta cercando un cunicolo sulla cute e cercando il parassita al microscopio, dopo aver prelevato un campione di una lesione. Se hai il dubbio di aver contratto la Scabbia rivolgiti ad un medico per farti visitare ed eseguire i test

### Come si evita la diffusione?

- effettuare il trattamento preventivo consigliato dal medico, dopo il bagno o la doccia
- sostituire la biancheria personale, le lenzuola, le federe e gli asciugamani dopo ogni applicazione
- sostituire lenzuola e federe dopo ogni utilizzo
- lavare la biancheria in lavatrice a temperatura superiore ai 60° C
- porre in un sacco impermeabile tutto ciò che non è lavabile ad alte temperature (coperte, cuscini, capi in lana) e lasciarlo chiuso per almeno 48 ore per poi esporlo all'aria. L'acaro non può sopravvivere a lungo lontano dalla pelle umana





# Tricomoniasi

E' causata da un Protozoo che infetta la vagina e le vie urinarie. E' una delle malattie più diffuse al mondo.

Se non curata può portare nell'uomo: irritazione del pene, infiammazione delle prostata ed infertilità. Nella donna: infezioni all'utero e alle tube.

## Come si trasmette?

- Con rapporti sessuali non protetti: sono a rischio TUTTI i tipi di rapporto (orale, anale, vaginale). Un solo contatto sessuale può provocare il contagio
- Con scambio e utilizzo di giocattoli sessuali o strumenti ad uso genitale contaminati

## Quali sono i sintomi?

*Nell'uomo:* spesso asintomatica, talora bruciore mentre si urina e piccole perdite.

*Nella donna:* prurito o bruciore ai genitali esterni, con perdite vaginali giallastre e maleodoranti.

## Come si diagnostica?

Con esami di laboratorio. Se hai avuto rapporti sessuali non protetti o se hai il dubbio di aver contratto la Tricomoniasi, rivolgiti ad un medico per farti visitare ed eseguire i test

## Come si previene?

- Utilizzando sempre il profilattico in modo corretto dall'inizio alla fine di qualsiasi tipo di rapporto sessuale (orale, anale, vaginale)
- Utilizzando sempre il profilattico per proteggere gli oggetti/giocattoli utilizzati per la pratica sessuale che devono essere igienizzati dopo ogni uso

